



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073 19/17



DOMENICA 07 MAGGIO IV di Pasqua – Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni

Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia con Battesimo di Ginevra Bin e 40° di Matrimonio di Gherardo e Laura Bin

LUNEDI' 08 MAGGIO – S. Maddalena di Canossa, vergine

ore 16.00: Eucaristia

ore 20.45: Recita del S.Rosario animato dai ragazzi delle elementari e medie con i genitori

MARTEDI' 09 MAGGIO

ore 14.30: Catechismo Medie

ore 16.00: Eucaristia

ore 20.45: Recita del S. Rosario animato dal Coro Adulti

ore 21.15: Prove coro

MERCOLEDI' 10 MAGGIO

ore 16.00: Eucaristia

ore 20.45: Recita del S. Rosario

GIOVEDI' 11 MAGGIO

ore 16.00: Eucaristia

ore 20.45: Recita del S. Rosario animato dagli adolescenti e giovani.

VENERDI' 12 MAGGIO

ore 16.15: Catechismo elementari

ore 20.30: Recita del S. Rosario

ore 20.45: Eucaristia

SABATO 13 MAGGIO

ore 18.00: S. Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 14 MAGGIO V di Pasqua

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

Mercoledì 10 maggio, ore 20.45 a Casette sono invitati gli adolescenti e i giovani per l'incontro formativo in vista dell'animazione del Grest.

Chi vuole può gratuitamente portare a casa le immagini plastificate del Cuore di Maria, di Gesù Misericordioso e dell'Arcangelo Michele.

Lunedì 8 maggio: 10° anniversario della nomina di Mons. Giuseppe Zenti a vescovo di Verona. Preghiamo per lui.

Durante il mese di Maggio, in alcuni punti del paese, verrà recitato il S.Rosario.

Nel mese di Maggio l'Eucaristia del venerdì sarà celebrata alle ore 20.45, preceduta dal S. Rosario.

Momento formativo e di condivisione con le giovani famiglie ad Assisi dal **24 al 27 agosto 2017**.

Tutti coloro che vogliono possono sempre celebrare il sacramento della Riconciliazione tutti i giorni quando c'è il parroco, in chiesa o in canonica. Sicuramente è possibile trovarlo il sabato pomeriggio.

Chi ha persone ammalate all'ospedale o in casa e gradisce la visita del sacerdote, avvisi.

Domenica 14 maggio Festa dei non più giovani, familiari e simpatizzanti. Per iscrizioni entro mercoledì 10 maggio tel. 0442 26883 Laura Bernardinello, 0442 600773 Antonia Strabello, 339 5461971 Maggiorina Cesaro.

Nei prossimi giorni prosegue l'incontro del parroco con le famiglie della parrocchia e per chi lo desidera con anche la benedizione.

Il pastore che conduce verso la vita senza confini *padre Ermes Ronchi*

Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Per me, una delle frasi più solari di tutto il Vangelo. Anzi, è la frase della mia fede, quella che mi seduce e mi rigenera ogni volta che l'ascolto: sono qui per la vita piena, abbondante, potente. Non solo la vita necessaria, non solo quel minimo senza il quale la vita non è vita, ma la vita esuberante, magnifica, eccessiva; vita che rompe gli argini e tracima e feconda, uno scialo, uno spreco che profuma di amore, di libertà e di coraggio.

Così è Dio: manna non per un giorno ma per quarant'anni nel deserto, pane per cinquemila persone, pelle di primavera per dieci lebbrosi, pietra rotolata via per Lazzaro, cento fratelli per chi ha lasciato la casa, perdono per settanta volte sette, vaso di nardo per 300 denari.

«Gesù non è venuto a portare una teoria religiosa, un sistema di pensiero. Ci ha comunicato vita ed ha creato in noi l'anelito verso più grande vita» (G. Vannucci).

Il Vangelo contiene la risposta alla fame di vita che tutti ci portiamo dentro e che ci incalza.

Il primo gesto che caratterizza il pastore vero, datore di vita, è quello di entrare nel recinto delle pecore, chiamare ciascuna per nome (Gesù usa qui una metafora eccessiva, illogica, impossibile per un pastore "normale", ma il gesto sottolinea il di più, l'amore esagerato del Signore) e poi di condurle fuori.

Gesù porta le sue pecore fuori dal recinto, un luogo che dà sicurezza ma che al tempo stesso toglie libertà. Non le porta da un recinto ad un altro, dalle istituzioni del vecchio Israele a nuovi schemi migliori. No, egli è il pastore degli spazi aperti, quello che lui avvia è un processo di liberazione interminabile, una immensa migrazione verso la vita. Per due volte assicura: «io sono la porta», la soglia sempre spalancata, che nessuno richiuderà più, più forte di tutte le prigioni (entrerà e uscirà e troverà...), accesso a una terra dove scorrono latte e miele, latte di giustizia e innocenza, miele di libertà. Più vita.

La seconda caratteristica del pastore autentico è quella di camminare davanti alle pecore. Non abbiamo un pastore di retroguardie, ma una guida che apre cammini e inventa strade. Non un pastore che grida o minaccia per farsi seguire, ma uno che precede e convince, con il suo andare sicuro, davanti a tutti, a prendere in faccia il sole e il vento, pastore di futuro che mi assicura: tu, con me appartieni ad un sistema aperto e creativo, non a un vecchio recinto finito, bloccato, dove soltanto obbedire. Vivere è appartenere al futuro: lo tiene aperto lui, il pastore innamorato, «il solo pastore che per i cieli ci fa camminare» (D. M. Turollo).

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 06 maggio, ore 18.30: def. Brendolan MARIO e VALENTINA

Domenica 07 maggio, ore 9.30: def. De Gani ANGELO e Gambato GINA
ore 11.00: def. Magagna LUIGI; def. Cecchetto ANGELO e AMALIA; def. Marchetto ANGELO e DANIRA; def. Lucchini SERGIO; def. Bin ADA e ADELMO.

Martedì 9 maggio, ore 16.00: def. Magagna LUIGI (anniversario)

Sabato 13 maggio, ore 18.30: def. Grazia DOMENICO (trigesimo)

Domenica 14 maggio, ore 9.30:
ore 11.00: def. Moro DANTE e LUIGI, def. Bisin TERESA